



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)

**ISTITUTO Liceo Scientifico Statale "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta"**  
**Viale Adua, 187 51100 Pistoia**  
**Tel. 0573368430 C.F. 80006330478**  
**e-mail : [PTPS01000P@istruzione.it](mailto:PTPS01000P@istruzione.it)**  
**Sito Web: <http://www.liceosavoia.gov.it>**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020**

**FONDO SOCIALE EUROPEO**

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO**

**10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio**

**TITOLO PROGETTO: Per il successo formativo**

**Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-TO-2017-219**

**ANNUALITA' 2017/2018**

**RELAZIONE FINALE**

**REFERENTE PER LA VALUTAZIONE**

**Prof.ssa Roberta Gentile**

**Liceo Scientifico Amedeo di Savoia Duca d'Aosta**

**Pistoia 27 giugno 2018**

Liceo Scientifico Statale PISTOIA	
27 GIU. 2018	
N. 3937	Tit. F Cl. GP



## PREMESSA

Durante l'anno scolastico 2017/18 ho effettuato una nuova esperienza formativa che è stata di stimolo e di arricchimento per la mia attività di insegnante.

Sono stata investita della funzione di **"Referente della Valutazione" dei PON 10862 – FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio**, il cui titolo scelto per il nostro Istituto è **"Per il successo formativo"**.

Come è noto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020 ha individuato, nel rafforzamento delle politiche per l'istruzione e la formazione, uno degli elementi chiave per lo sviluppo del capitale umano e quindi per la crescita sociale ed economica del nostro Paese.

Gli interventi PON sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento per l'apprendimento degli studenti, sia riguardo ai mezzi sia riguardo alla metodologia didattica. I nostri studenti vivendo in ambienti sociali e culturali differentemente stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione ed interazione in una realtà sempre più evoluta.

In questo quadro si pone l'importanza di lavorare attraverso una didattica progettuale come quella dei Programmi Operativi Nazionali, che permetta attraverso l'acquisizione di strumenti efficienti a supporto della didattica tradizionale e di metodologie più efficaci, di creare **"Competenze per lo sviluppo"** e **"Ambienti per l'apprendimento"**. Solo mettendo l'alunno al centro del processo di apprendimento e fornendogli quelle conoscenze e competenze chiave per misurarsi in una realtà più grande di quella nazionale, così come ci chiede l'Europa, riusciremo a formare la società di domani, all'avanguardia sia dal punto di vista culturale sia da quello tecnologico.

Sono stati richiesti ed autorizzati 7 moduli, due di Educazione Fisica, due di Italiano, uno di Matematica, uno di Fisica, uno di Disegno e Storia dell'Arte.

## ISCRIZIONE E FREQUENZA DEI CORSISTI

I corsisti sono stati individuati attraverso un lavoro di ricognizione delle richieste presentate dall'utenza. Precedentemente, agli alunni, ai genitori, al personale docente e ATA dell'Istituto, era stato inviato un avviso che informava dell'attuazione dei Corsi formativi richiesti dal nostro Istituto e autorizzati dal Miur. Si è proceduto alla compilazione degli elenchi tenendo conto, ove possibile, delle preferenze evidenziate.

I sette moduli/progetti hanno coinvolto 168 alunni dell'istituto. I ritiri, 3 alunni nel modulo sull'atletica leggera, tutti giustificati, sono stati motivati dal superamento del limite massimo di assenze.

Gli iscritti che hanno portato a termine il corso conseguendo l'attestato con la relativa certificazione delle competenze sono stati 103 su 168, pari al 61,3%.

Qui di seguito riportiamo la scheda in cui compaiono i dati significativi di ogni modulo



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Strategica Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

Tipologia modulo	Titolo del modulo	Tutor / Esperti	Data avvio	Data chiusura	Iscritti al modulo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Sportivamente educando: lo sport come educazione al benessere e alla socializzazione	TADDEI MASSIMO (Esperto) TONINELLI RAFFAELLA (Tutor)	10/02/18	21/06/18	30
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Primo incontro con l'atletica leggera	CASELLI GIULIA (Esperto) FEBRUARI EMANUELA (Tutor)	08/02/18	22/06/18	29
Innovazione didattica e digitale	Modellazione 3D - Disegno CAD	LUNARDI ANDREA (Esperto) FROSINI LUCIA (Tutor)	10/02/18	21/06/18	10
Potenziamento delle competenze di base	Compiti a scuola per l'autonomia e il successo formativo (Matematica)	LUMARE ANTONELLA (Esperto) DELLA VENTURA GIOVANNA (Tutor)	12/02/18	21/06/18	29
Potenziamento delle competenze di base	Compiti a scuola per l'autonomia e il successo formativo (Fisica)	MICCICHE' CINZIA (Esperto) ANGELINI CARMELA (Tutor)	10/02/18	21/06/18	14
Potenziamento delle competenze di base	Comunicare ed esprimersi attraverso la scrittura	BIAGIONI MARIO (Esperto) MOCA MATTEO (Tutor)	14/02/18	22/06/18	23
Potenziamento delle competenze di base	Forza e bellezza della scrittura	CAPPELLINI MILVA MARIA (Esperto) PUGLISI ANNA MARIA (Tutor)	12/02/18	22/06/18	33



## VALUTAZIONE

Ogni progetto è stato supportato da un Tutor interno e da un Esperto, entrambi scelti dal GOP sulla base delle domande presentate e secondo i criteri di valutazione allegati al Bando. Tutor ed Esperti hanno svolto le medesime ore che hanno svolto gli alunni nei rispettivi moduli progettuali.

La valutazione ha riguardato il lavoro per l'appunto più incisivo del valutatore, attraverso un procedimento continuo di monitoraggio delle attività strettamente didattiche e non, di supporto e confronto con Tutor ed Esperti. Il processo di valutazione è stato improntato nell'ottica di una valutazione partecipata, condivisa, chiara ed imparziale con tutti gli attori dei PON (alunni, tutor ed esperti esterni), dato che esso è il principale strumento a disposizione delle istituzioni scolastiche per verificare il conseguimento degli obiettivi di progetto e porre in essere ogni possibile intervento nella direzione del miglioramento dei risultati. La valutazione interna dell'efficacia e dell'impatto delle azioni promosse è stata svolta attraverso l'osservazione costante, la registrazione dell'andamento dei processi e la misurazione dei risultati degli interventi messi in atto. Sull'asse temporale le verifiche hanno visto tre momenti essenziali del processo di insegnamento-apprendimento, con colloqui ex ante che hanno riguardato i soli alunni coinvolti, colloqui in itinere con tutti gli attori, questionario finale che ha riguardato tutti gli esperti e i tutor facenti parte attiva dei PON.

Di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, in un clima di dialogo rispettoso dei ruoli, aperto e costruttivo, il Valutatore ha svolto le seguenti fasi procedurali:

- 1) lettura dei progetti nella stesura iniziale e schedatura delle proposte formative;
- 2) visione costante della piattaforma in rete, facendo attenzione a obiettivi, contenuti, calendario;
- 3) monitoraggio continuo dello svolgimento dei corsi intrapresi attraverso colloqui con tutti gli attori;
- 4) monitoraggio finale per tutor ed esperti
- 5) sintesi dei progetti intrapresi e conclusi.

Dall'analisi qualitativa e dalla valutazione del processo progettuale che si evince dal questionario finale compilato da tutti i tutor e tutti gli esperti, si evincono interessanti considerazioni.

Innanzitutto dell'aspetto organizzativo-gestionale è messa in evidenza una scansione temporale poco funzionale rispetto alle azioni previste; tra gli strumenti didattici utilizzati maggiormente vi sono libri e/o dispense e computer. Le metodologie più idonee per l'apprendimento sono state giudicate il lavoro di gruppo e la simulazione; i corsisti hanno mostrato generalmente molto interesse per l'attività svolta ed hanno collaborato in modo costruttivo; di solito efficace, più spesso produttiva la comunicazione tra corsisti ed esperto/tutor.

Interessanti sono i giudizi sugli obiettivi raggiunti: ampliamento delle conoscenze teoriche, sviluppo delle competenze specifiche, acquisizione di metodologie di ricerca/azione sono state giudicate sufficienti dalla maggior parte degli attori, ottime da un'altra parte, comunque cospicua.



La scuola oggi deve offrire elementi alternativi alla didattica tradizionale che catturino la curiosità e la volontà dei discenti, per meglio comprendere le proprie attitudini e le proprie capacità ed esprimersi al meglio, in un contesto sempre più mutevole e dinamico.

Si è instaurato un clima di serena e fattiva collaborazione tra il docente ed il tutor sia per quanto concerne la gestione e la realizzazione delle attività progettate, sia per quanto riguarda la valutazione delle competenze disciplinari; ciò si è tradotto in una ricaduta positiva nei confronti del processo di apprendimento dei corsisti.

Nonostante gli impegni di studio dei corsisti, alcuni di loro hanno dimostrato massima serietà e costanza per tutta la durata del corso.

#### PUNTI DI FORZA

In conclusione, ciò che particolarmente è emerso dalla valutazione globale dell'intero Piano Integrato sono i seguenti punti di forza:

1. L'ambiente e il clima amicale instaurato tra i gruppi di corsisti
2. La coerenza e la chiarezza delle finalità del percorso formativo
3. La professionalità
4. La relazionalità dei docenti

desumibili dall'elevato gradimento da parte degli alunni relativamente ai rapporti con docenti ed esperti e la disponibilità di questi ultimi a discutere e analizzare i rispettivi punti di vista sulle problematiche emerse dalle attività.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Nella fattispecie, in quest'annualità l'unico punto di debolezza messo in rilievo da Esperti e Tutor riguarda la calendarizzazione, ovvero la mancanza di tempi distesi per cui i tempi di svolgimento dell'Azione sono andati da gennaio, talora febbraio, a giugno.

#### CONCLUSIONI

I suddetti risultati, le verifiche effettuate dagli esperti in itinere e finali e le stesse relazioni di tutors ed esperti, consegnate alla fine di ogni singolo intervento, confermano quanto rilevato dalla sottoscritta, Referente per la valutazione, nel corso della sua attività, vale a dire che tutta l' Azione del PON è stata altamente soddisfacente e ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.

Il mio incarico di Referente per la Valutazione in questo anno di attività si è rivelato un'esperienza interessante e di grande arricchimento e adesso che si conclude intendo ringraziare tutti i componenti del GOP, in particolare il D.S., che mi ha accordato grande fiducia, il D.S.G.A. , il facilitatore, nonché esperti e tutors che, con la loro collaborazione , mi sono stati di grande aiuto.

Pistoia, 27 giugno 2018

La Referente per la Valutazione

Prof.ssa Roberta Gentile